

# INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> di S. Sanzo e M. Vitiello . . . . .	XI
--	----

## INTRODUZIONE

### LE LINEE GUIDA DELLE RIFORME

di LUCA JEANTET

1. Il Decreto Sviluppo . . . . .	1
2. Il c.d. Decreto del Fare. . . . .	2
3. Prime considerazioni d'insieme . . . . .	3

## CAPITOLO PRIMO

### I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO AL CONCORDATO

di LUCA JEANTET

1. Il presupposto soggettivo. . . . .	5
2. Il presupposto oggettivo . . . . .	7

## CAPITOLO SECONDO

### IL PIANO DI CONCORDATO E L'EVENTUALE SUDDIVISIONE DEI CREDITORI IN CLASSI

di LUCA JEANTET

1. Il piano di concordato. . . . .	11
2. La suddivisione dei creditori in classi: funzione, requisiti e principi di formazione. . . . .	13
2.1. Facoltatività. . . . .	15
2.2. Controllo del Tribunale. Cenni e rinvio . . . . .	16
3. Il trattamento dei creditori privilegiati . . . . .	17

## CAPITOLO TERZO

### LA DOMANDA DI CONCORDATO ED I POTERI DEL TRIBUNALE

di LUCA JEANTET

1. Il ricorso del debitore e la sua pubblicazione. . . . .	23
2. La documentazione allegata al ricorso e la relazione dell'esperto . . . . .	24

3.	La domanda di concordato con riserva: linee guida . . . . .	25
3.1.	Struttura, presupposti, contenuto e verifiche giudiziali . . . . .	27
3.2.	Nomina del commissario giudiziale e messa a disposizione delle scritture contabili . . . . .	30
3.3.	Fissazione del termine . . . . .	32
3.4.	Obblighi informativi . . . . .	34
3.5.	Inammissibilità della domanda e caducazione degli effetti protettivi . . . . .	38
4.	Il decreto di ammissione ed il sindacato del Tribunale sulla domanda di concordato: cenni e rinvio . . . . .	39
5.	L'inammissibilità della proposta: cenni . . . . .	40
6.	Il rapporto tra la procedura di concordato, anche con riserva, e la procedura prefallimentare . . . . .	40

CAPITOLO QUARTO  
GLI ORGANI DELLA PROCEDURA

di LUCA JEANTET

1.	Il commissario giudiziale . . . . .	49
2.	Il giudice delegato . . . . .	51
3.	Il Tribunale . . . . .	52
4.	Gli organi eventuali . . . . .	52

CAPITOLO QUINTO  
GLI EFFETTI DELLA DOMANDA E DELL'AMMISSIONE

di LUCA JEANTET

1.	L'amministrazione dei beni . . . . .	55
2.	L'art. 161, comma 7, l. fall. . . . .	57
3.	Le prime applicazioni giurisprudenziali dell'art. 161, comma 7, l. fall. . . . .	59
4.	La decorrenza degli effetti della presentazione della domanda nei confronti dei creditori . . . . .	61
5.	Il divieto di azioni esecutive e cautelari . . . . .	61
6.	Le prescrizioni e le decadenze . . . . .	63
7.	I diritti di prelazione e le ipoteche giudiziali . . . . .	63
8.	Considerazioni conclusive sull'art. 168 l. fall. . . . .	64
9.	Il rinvio alle norme sul fallimento . . . . .	65
10.	I contratti in corso d'esecuzione . . . . .	65
11.	La sospensione dei contratti in corso d'esecuzione . . . . .	68
12.	L'applicabilità dell'art. 169- <i>bis</i> al concordato con riserva ed il giudizio del Tribunale in sede d'autorizzazione . . . . .	69
13.	L'indennizzo dovuto al contraente <i>in bonis</i> . . . . .	71
14.	Le eccezioni . . . . .	72
15.	I contratti in corso di esecuzione ed il concordato con continuità aziendale: rinvio . . . . .	74

**CAPITOLO SESTO**  
**GLI ADEMPIMENTI IMMEDIATI E LA REVOCA DELL'AMMISSIONE**

di LUCA JEANTET

1.	L'annotazione sulle scritture contabili . . . . .	81
2.	La convocazione dei creditori . . . . .	83
3.	La fissazione della data dell'adunanza dei creditori. . . . .	84
4.	Gli accertamenti e la relazione del commissario giudiziale: rinvio. . . . .	84
5.	La revoca dell'ammissione al concordato: inquadramento . . . . .	84
5.1.	Atti in frode alla legge . . . . .	85
5.2.	Atti non autorizzati . . . . .	87
5.3.	Condizioni di ammissibilità del concordato. Cenni e rinvio. . . . .	87
5.4.	Applicabilità al concordato con riserva . . . . .	88
5.5.	Il procedimento . . . . .	88

**CAPITOLO SETTIMO**  
**L'APPROVAZIONE DEL CONCORDATO**

di LUCA JEANTET

1.	L'adunanza dei creditori . . . . .	93
2.	La modifica del piano di concordato . . . . .	94
3.	La maggioranza per l'approvazione del concordato . . . . .	95
4.	La modifica del regime di voto, il nuovo contenuto del verbale dell'adunanza e l'avviso dovuto creditori assenti . . . . .	96
5.	La regola del "silenzio assenso" . . . . .	96
6.	I voti espressi in data anteriore al deposito della relazione commissariale o all'adunanza dei creditori . . . . .	99
7.	La revoca e modifica del voto nel termine di venti giorni successivi all'adunanza dei creditori . . . . .	100
8.	Il mancato raggiungimento della maggioranza ed i provvedimenti conseguenti . . . . .	101
9.	Il mutamento delle condizioni di fattibilità del piano e la conseguente possibilità di modificare il voto: inquadramento . . . . .	101
9.1.	Modalità di comunicazione del commissario giudiziale . . . . .	102
9.2.	Momento d'avveramento d'un mutamento delle condizioni di fattibilità d'un piano . . . . .	102
9.3.	Mutamento rilevante ai fini della comunicazione del commissario giudiziale . . . . .	103
9.4.	Questioni processuali . . . . .	104
9.5.	Sindacato sulla fattibilità e interpretazione dell'art. 179, comma 2, l. fall. alla luce dell'intervento delle Sezioni Unite . . . . .	105

**CAPITOLO OTTAVO**  
**IL GIUDIZIO DI OMOLOGAZIONE**

di ROBERTO AMATORE

1.	Le caratteristiche processuali del procedimento . . . . .	111
----	---	-----

1.1. Struttura e finalità del procedimento . . . . .	118
2. L'introduzione e l'istruttoria . . . . .	119
2.1. Parere del commissario giudiziale. . . . .	124
3. La decisione e l'ambito di giudizio del tribunale: il potere di controllo del tribunale. . . . .	125
3.1. Limiti del controllo giudiziale sul giudizio di fattibilità del piano concordatario nel dibattito dottrinario e giurisprudenziale . . . . .	125
3.2. Orientamenti della giurisprudenza di legittimità nella triade di sentenze del 2010 e 2011 e rilievi critici . . . . .	129
3.3. Le "aperture" della giurisprudenza di legittimità . . . . .	138
3.4. Orientamento espresso dalle Sezioni Unite . . . . .	140
3.5. Fattibilità giuridica. . . . .	143
3.6. La informazione del ceto creditorio . . . . .	149
3.7. Causa in concreto . . . . .	150
4. Il giudizio di omologazione in assenza di opposizione. . . . .	152
5. Il giudizio di omologazione in presenza di opposizione. . . . .	155
5.1. Ultime novità sulla quota minima per l'opposizione in caso di concordato monoclasse . . . . .	156
6. Il procedimento di opposizione . . . . .	159
7. Il decreto di omologazione . . . . .	162
7.1. Effetti: provvisoria esecutorietà e decorrenza. . . . .	163
8. Il rigetto dell'omologazione e la dichiarazione di fallimento. . . . .	166

## CAPITOLO NONO

### LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA E GLI EFFETTI DEL CONCORDATO

di ROBERTO AMATORE

1. La chiusura della procedura. . . . .	173
1.1. La sua durata . . . . .	175
2. Gli effetti del concordato per i creditori. L'effetto esdebitatorio del debitore . . . . .	176
3. La posizione dei fideiussori coobbligati e obbligati in via di regresso . . . . .	181
4. Gli effetti del concordato nei confronti dei soci illimitatamente responsabili . . . . .	184
4.1. La posizione del socio unico di società di capitali . . . . .	189
5. L'esperibilità dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori. . . . .	191

## CAPITOLO DECIMO

### IL CONCORDATO CON CESSIONE DEI BENI

di ROBERTO AMATORE

1. Premessa . . . . .	197
1.1. Il presupposto oggettivo per l'applicabilità dell'art. 182, comma 1, l. fall.: la cessione dei beni . . . . .	199

1.2. Il presupposto operativo per l'applicabilità dell'art. 182, comma 1, l. fall.: la mancanza di diverse disposizioni . . . . .	203
1.3. Il carattere dispositivo della norma . . . . .	204
2. La liquidazione gestita dal debitore . . . . .	208
3. La liquidazione gestita da terzi. . . . .	210
4. La liquidazione del patrimonio separato . . . . .	211
5. Il liquidatore giudiziale . . . . .	212
5.1. Lo statuto del liquidatore giudiziale. . . . .	213
6. Determinazioni delle "altre" modalità di liquidazione. . . . .	215
7. L'attività liquidatoria. . . . .	216
7.1. Ancora sulla liquidazione e sulla natura della vendita. . . . .	220
8. Strumenti di liquidazione. . . . .	224
9. Fattibilità del piano nel concordato per cessione dei beni . . . . .	226

## CAPITOLO UNDICESIMO

### LA FASE DI RECLAMO

di ROBERTO AMATORE

1. La struttura del giudizio . . . . .	237
2. La legittimazione e il rito camerale . . . . .	240
3. Il procedimento . . . . .	242
4. Il ricorso per Cassazione . . . . .	244

## CAPITOLO DODICESIMO

### LA RISOLUZIONE E L'ANNULLAMENTO DEL CONCORDATO PREVENTIVO

di ROBERTO AMATORE

1. La risoluzione del concordato preventivo: generalità. . . . .	247
2. Il termine. . . . .	252
3. L'importanza dell'inadempimento. . . . .	255
4. Il procedimento . . . . .	261
4.1. L'eventuale dichiarazione di fallimento. . . . .	265
5. Gli effetti della risoluzione. . . . .	268
6. L'annullamento del concordato preventivo . . . . .	270

## CAPITOLO TREDICESIMO

### IL CONCORDATO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

di ROBERTO AMATORE

1. Premessa . . . . .	275
1.1. Diritto transitorio e ragioni dell'intervento normativo . . . . .	280
1.2. Continuità aziendale come obiettivo primario nel concordato preventivo . . . . .	284

2.	I requisiti del concordato con continuità aziendale . . . . .	286
2.1.	Contenuto del piano concordatario . . . . .	289
2.2.	Regime di favore e moratoria nel pagamento dei crediti muniti di prelazione . . . . .	293
3.	La cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni . . . . .	297
4.	La possibilità di deroghe alla <i>par condicio</i> tramite il pagamento dei crediti anteriori per prestazioni di beni o servizi . . . . .	298
5.	La disciplina dei contratti pendenti: la possibilità di proseguire i contratti in corso . . . . .	301
6.	La possibilità di proseguire i contratti in corso anche con la P.A. e di stipulare contratti nuovi con quest'ultima . . . . .	304
6.1.	Partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici. . . . .	305
6.2.	Partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese . . . . .	307
7.	L'applicazione dell'art. 173 l. fall. . . . .	307
8.	Il giudizio di fattibilità . . . . .	308

CAPITOLO QUATTORDICESIMO  
**IL NUOVO REGIME DI PREDEDUCIBILITÀ DEI CREDITI  
 E LE MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIETARIO**

di ROBERTO AMATORE

1.	I nuovi finanziamenti prededucibili alle imprese in crisi <i>ex art. 182-quater</i> l. fall. . . . .	313
2.	Il regime della prededucibilità dei finanziamenti interinali <i>ex art. 182-quinquies</i> l. fall. . . . .	317
3.	L'attribuzione della prededuzione ai crediti professionali "funzionali" . . . . .	319
4.	La irrilevanza della perdita di capitale sociale nei procedimenti di composizione della crisi d'impresa . . . . .	321
4.1.	Limiti di applicabilità dell'obbligo di preservare l'integrità e il valore del patrimonio della società . . . . .	323
5.	La nuova esimente per i pagamenti ed i finanziamenti autorizzati a norma dell'art. 182- <i>quinquies</i> l. fall. . . . .	325
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	329